

Verbale della Assemblea del 18 maggio 2019

102

Il giorno giovedì 18 maggio 2019, alle ore 14.15, previa convocazione inviata in data 15 aprile 2019, si è riunita, presso l'Agriturismo "Il Posto delle Fragole", via Decio Raggi 386 Forlì, in 2° convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Associazione Nuova Civiltà delle Macchine, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del rendiconto economico-finanziario anno 2018;
- 2) Stato di attuazione del Programma delle attività 2019;
- 3) Cancellazione dell'associazione dal registro delle Registro Persone Giuridiche ;
- 4) Modifica dello Statuto (con riferimento al D.Lgs n. 117/2017) ;
- 5) Comunicazioni del Presidente;
- 6) Rinnovo Consiglio Direttivo ;
- 7) Variazione Bilancio Preventivo 2019;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci: Roberto Camporesi (Presidente), Giuliano Preda (Segretario), Claudio Renato Proserpio (Tesoriere), Maurizio Cattaneo, Lorenzo Aldini, Andrea Zanfini, Sabrina Ferrero, Edio Betti, Giorgio Mortali, Fausio Fellini, Enzo Annino, Flavio Casetti, Paolo Dell'Aquila, Fabio Lazzari, Maurizio Garavini, Antonio Morgagni, Donato Giano, Massimiliano Fantini, Neo Benaccini, Donatello Caroli (revisore unico); presenti per delega Giovanni Montessori e Roberto Dradi.
Presenti 20 soci, più due per delega, riferito a totali 30 soci.

Presiede Roberto Camporesi, svolge la funzione di verbalizzante Giuliano Preda.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto e constatato il numero dei presenti, dichiara validamente costituita l'Assemblea e introduce la trattazione degli argomenti all'OdG.

- 1) Per il 1° punto OdG, il Presidente invita il Tesoriere ad illustrare il Rendiconto economico-finanziario al 31/12/2018. Il Tesoriere consegna il prospetto di Rendiconto unitamente ad un documento di rendicontazione sintetica delle attività svolte, che vengono allegati al presente verbale sotto le lettere A(il rendiconto) e B (rendicontazione attività svolte), e ne illustra il contenuto, che, sinteticamente, presenta per la Situazione Patrimoniale attività per €7.062,10 e passività per €6.847,73, e per la Situazione Economica uscite per €9.444,74 e entrate per €9.659,11, con un residuo attivo pari a €214,37.

Specifica che le uscite sono dovute in modo preponderante alla organizzazione dei convegni e ai rimborsi spese dei relatori (che sono stati coinvolti senza il pagamento di compensi specifici). Il Presidente rimarca che il 2018 è stato un anno di intensificazione delle attività dell'Associazione. Le attività consuntivate sono state sostanzialmente in linea con le linee programmatiche mentre rispetto al budget l'insieme delle spese si è attestato su un importo minore soprattutto per non aver dovuto sostenere la voce di spesa relativa alla pubblicazione del

Re RL

Quaderno con gli atti del seminario "Lo stato della Filosofia della Scienza in Italia oggi", in quanto tale spesa è stata sostenuta dalla Università degli Studi di Pisa. Il rendiconto, dopo alcune richieste di chiarimento da parte dei soci, viene posto ai voti e viene approvato alla unanimità.

- 2) Passando al 2° punto in OdG, il Presidente sintetizza le attività svolte in questa prima parte dell'anno, evidenziando che alla data del 18 maggio sono stati realizzati nove eventi, in linea con il documento programmatico a suo tempo approvato. Informa inoltre circa lo stato di attuazione di eventi da andare a realizzare in collaborazione con l'Autorità scolastica per l'anno scolastico 2019/2020, allo scopo di favorire nel mondo studentesco l'interesse verso i temi propri della Associazione, tramite eventi coordinati con la programmazione scolastica.
- 3) Riguardo al 3° punto in OdG, il Presidente riprende la parola proponendo alla Assemblea di votare in merito alla cancellazione della Associazione dal Registro Regionale delle Persone Giuridiche, in quanto, con riferimento al DLgs 117 del 3 luglio 2017, la medesima non dispone dei requisiti patrimoniali richiesti. Intervengono al riguardo vari soci, chiedendo chiarimenti e delucidazioni. Terminata la discussione, il Presidente propone di mettere ai voti tale decisione, che viene approvata alla unanimità, con voto palese, dando inoltre mandato al Presidente di avviare e concludere le procedure di cancellazione.
- 4) Per il 4° punto in OdG, il Presidente dà lettura della bozza di Statuto conforme al DLgs 117/2017. Nella nuova stesura, la bozza di Statuto viene letta, commentata e discussa articolo per articolo. A seguito della discussione, vengono recepite alcune variazioni al testo proposto. Al termine, il Presidente chiede di votare il testo di Statuto comprensivo degli ultimi emendamenti (allegato alla presente sotto la lettera C), che viene approvata alla unanimità dei presenti.
- 5) Con riferimento al 5° punto OdG, il Presidente proceda con alcune comunicazioni di servizio.
- 6) Riguardo al 6° punto in OdG, il Presidente esprime l'esigenza che le attività della Associazione vedano un impegno più esteso da parte dei Consiglieri e dei Soci. Su questa base si sviluppa una discussione da cui emergono due aspetti: il primo, cercare di dar vita a gruppi di lavoro tematici (es: scuola, impresa, ambiente), che possano vedere un maggior coinvolgimento dei soci; il secondo, arrivare ad un Consiglio più efficiente, con la riduzione del numero dei consiglieri da 11 a 9, e con la presenza, come invitati permanenti, dei coordinatori dei gruppi di lavoro permanente che verranno costituiti.
Sulla base di questa discussione, l'Assemblea approva la proposta del Presidente di eleggere un Consiglio composto da nove membri, e dà mandato al nuovo Consiglio di attuare quanto deciso in merito alla costituzione di gruppi di lavoro ed alla presenza permanente in Consiglio dei relativi coordinatori.
L'Assemblea fa propria la proposta del Presidente di confermare nell'incarico di Consiglieri i soci: Lorenzo Aldini, Roberto Camporesi, Maurizio Cattaneo, Paolo Dell'Aquila, Massimiliano Fantini, Lubiano Montaguti, Giuliano Preda, Claudio Renato Proserpio, Andrea Zanfini; confermato Donatello Caroli quale Revisore Unico.

RC

- 7) Riguardo al 7° punto O.d.G., il Presidente illustra la proposta di rettifica del bilancio preventivo di competenza dell'anno 2019, resa necessaria sulla base di una stima aggiornata dell'ammontare delle entrate e delle uscite per l'anno in esame. Il documento analitico è allegato al presente verbale sotto la lettera D. Posto ai voti, il documento è approvato alla unanimità.

Alle ore 16.30, non essendoci altri temi all'OdG su cui discutere e deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea.

Il Presidente
Roberto Camporesi

Roberto Camporesi

Il Segretario
Giuliano Preda

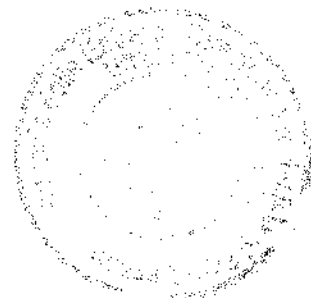
Giuliano Preda

Allegati:

- A Rendiconto economico-finanziario al 31/12/2018
- B Cronologia eventi 2018
- C Statuto aggiornato approvato dall'Assemblea
- D Bilancio Preventivo di competenza anno 2019

AGENZIA DELLE ENTRATE
Dipartimento Regionale di Po-Gr-Ossim
Ufficio Regionale di Po-Gr
L. 9.10.2019
N. 1292/2019
Paga

L'ADUS AL SERVIZIO



ALLEGATO A

Data 1090

Situazione contabile al 31/12/2018

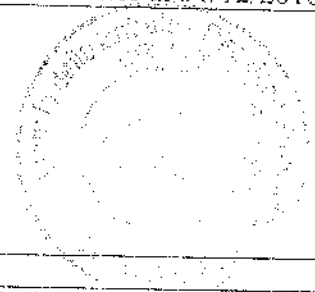
ASS.NUOVA CIVILTA' DELLE MACCHINE

Codice fiscale 9209010403 - Partita iva

CORSO DIAZ 192 - 47121 - FORLI'(FC)

Registro Imprese di n. 9209010403

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/12/2018



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2018			
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
**	ATTIVITA'		
18/45/090	CREDITI DIVERSI (contributo da CNA per convegno il futuro della tecnica e il futuro del lavoro)	500,00	
24/05/001	BANCA PROSSIMA	6.372,74	
24/15/005	CASSA CONTANTI	189,36	
***	TOTALE ATTIVITA'	7.062,10	
**	PASSIVITA'		
26/10/005	QUOTE SOCIALI ANTICIPATE (quote 2019 incassate anticipatamente nel 2018)		240,00
36/05/501	DEBITI DIVERSI (permessi DRUDI A CEUB pagato 2019)		310,00
41/05/080	DEBITO VS STAR GRAFIC		4.432,00
28/11/000	RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI - PATRIMONIO NETTO		1.865,75
***	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		6.847,75
****	RESIDUO ATTIVO ESERCIZIO 2018		214,35
*****	TOTALE A PAREGGIO	7.062,10	7.062,10

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2018			
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
**	USCITE E SPESE		
66/30/025	SPESE DI CANCELLERIA	1.508,85	
66/30/060	SPESE PER ACQUISTI BENI COSTO UNIT. < 516,46	79,99	
68/05/233	SPESE PER RIMBORSI KM. SOCI/AMM.RI/RELATORI	934,23	
68/05/330	SPESE POSTALI	8,05	
68/05/346	SPESE PER VIAGGI SOCI/AMM.RI/RELATORI	1.818,45	
68/05/347	SPESE PER PASTI/SOGGIOSNI SOCI/AMM.RI/RELATORI	2.943,20	
68/05/370	SPESE PER ONERI BANCARI	13,00	
68/05/385	SPESE PER CONSULENZA AMMINISTRATIVA	488,00	
68/05/405	SPESE PER GESTIONE SITO WEB	452,01	
68/05/521	RITENUTE BANCA U. COMPETENZE	0,18	
68/05/407	SPESE PER LIBRI RIVISTE GIORNALI	250,78	
68/05/533	SPESE PER MARCHE DA BOLLO	48,00	
84/05/003	IMPOSTA DI BOLLO	100,00	
***	TOTALE USCITE E SPESE	8.444,74	
**	ENTRATE		
58/05/516	ENTRATE PER CONTRIBUTI E /LIBERALITA' DA SOCI		2.725,00
58/05/517	ENTRATE PER QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI 2018		560,00
58/05/518	ENTRATE PER SOTTOSCRIZIONI DA TERZI		6.370,53
64/05/100	ENTRATE PER ABBUONI/ARROTT. ATTIVI IMP.		2,88
64/05/100	INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI		0,70
***	TOTALE ENTRATE		9.659,11
****	RESIDUO ATTIVO ESERCIZIO 2018	214,37	
*****	TOTALE A PAREGGIO	9.659,11	9.659,11

ALLEGATO A
SITUAZIONE ECONOMICA
AL 31/12/2018
1492
CANCELLERIA

RC

R.L.

n°	data	ora	titolo	luogo
1	2018/01/13	15.30	1° Ciclo "La realtà delle migrazioni. Conoscere di più per agire meglio." - 2° incontro: "La Legislazione"	salone comunale
2	2018/02/12	20.30	1° Ciclo "La realtà delle migrazioni. Conoscere di più per agire meglio." - 3° incontro Il contributo dei migranti al futuro dell'Italia	salone comunale
3	giovedì 22/02/2018	20.45	La bellezza, la conoscenza, Cosa ci può aiutare a vivere meglio?	sala Meozzo
4	giovedì mattina 22/03/2018	9.00	2° Ciclo "La realtà delle migrazioni. Conoscere di più per agire meglio." - 1° incontro - Scuola. In quale labirinto ci siamo cacciati? Come possiamo uscirne?	sala loaro
5	giovedì pomeriggio 22/03/2018	16.30	2° Ciclo "La realtà delle migrazioni. Conoscere di più per agire meglio." - 2° incontro - Per una scuola migliore per tutti	salone comunale
6	martedì 27/03/2018	17.15	Presentazione libro di Giuseppe O. Longo: "La scienza va a teatro". Giuseppe O. Longo - Lorenzo Aldini	biblioteca
7	venerdì 06/04/2018	17.15	Uomini e macchine. Negrotti	biblioteca
8	sabato 07/04/2018	16.30	Ciclo Szymborska - Il caso, la necessità e il vivente. 1° Incontro: "L'amore, il caso e la necessità"	Palazzo Romagnoli
9	martedì 17/04/2018	17.15	Presentazione libro di Fabio Toscano: "Una forza della natura. La scoperta dell'elettromagnetismo e delle sue leggi nell'Ottocento romantico".	biblioteca
10	sabato 21/04/2018	16.45	Ciclo Szymborska - Il caso, la necessità e il vivente. 2° Incontro: "Il vivente"	Salone Comunale
11	venerdì 04/05/2018	20.45	"L'infinito come orizzonte. Il nuovo paradigma di unanesimo e scienza." - Pietro Greco - Gabriello Milantoni	Sala Donati
12	sabato 05/05/2018	17.45	Ciclo Szymborska - Il caso, la necessità e il vivente. 3° Incontro: "L'arte, il tempo, la storia"	Salone Comunale
13	lunedì 07/05/2018	18.00	Conferenza pubblica: "Diffondere la notizia dell'orrore: la propaganda dei vecchi e dei nuovi terrorismi" - Presentazione del libro "Terrorismo e Comunicazione"	Sala Randi
14	lunedì 14/05/2018	16.00	"Chi ha paura del digitale? - Apprendere, insegnare e dirigere nella scuola digitale"	Atrio ITC
15	mercoledì 23/05/2018	Mattina - pomeriggio	Convegno: "Disuguaglianza e Legalità. Legalità ed economia sociale per lo sviluppo locale sostenibile."	Aula Economia e Commercio
16	venerdì 25/05/2018	15.30	2° Ciclo "La realtà delle migrazioni. Conoscere di più per agire meglio." - 3° incontro - Salute e Sanità	Salone Comunale
17	venerdì mattina 26/05/2018	09.00	Presentazione del IV° volume della collana "La scienza e l'Europa" di Pietro Greco. Titolo: "La scienza e l'Europa. Il primo Novecento"	Liceo Scientifico
18	venerdì pomeriggio 26/05/2018	17.30	Settimana del Buon Vivere - Presentazione del IV° volume della collana "La scienza e l'Europa" di Pietro Greco. Titolo: "La scienza e l'Europa. Il primo Novecento"	Chiosco San Domenico
19	venerdì sera 28/05/2018	20.00	SBV - "Verso l'Economia Circolare. L'astronave terra" - Vincenzo Balzani - Fabio Iraldo	San Giacomo
20	Venerdì-sabato 19-20/10/2018	9-19 / 9-13	Seminario-convegno "la filosofia della scienza in Italia oggi"	Campus Unibo + Sala Randi

21	sabato 20/10/2018	Incontro sul tema: "Le 2 culture. L'insegnamento della Filosofia della Scienza in Italia."		Sala Fiera
22	lunedì 25/10/2018	2° ciclo "Verso l'Economia Circolare." - 1° incontro sul tema: "Obiettivi e stato di attuazione delle recenti direttive Europee."	15.00	ITIS G. Marconi
23	sabato 10/11/2018	2° Ciclo "La realtà delle migrazioni. Conoscere di più per agire meglio." - 3° incontro - "Legalità e Lavoro"	15.30	Salone Comunale
24	lunedì 12/11/2018	2° ciclo "Verso l'Economia Circolare." - incontro sul tema: "Come ridurre e gestire al meglio i rifiuti. Il Life Cycle Assessment - LCA"	15.00	Liceo Scientifico
25	venerdì 16/11/2018 Venerdì-sabato 23-24/11/2018	Convegno: "Disuguaglianza e Legalità. COESIONE SOCIALE - BENESSERE Trasformazioni demografiche, disuguaglianze, emigrazioni, nuove generazioni."	Mattina - pomeriggio	Campus UniBO
26		15-23/9-13 Convegno: "Il futuro della Tecnica. Il futuro del Lavoro."		Aula Magna ITIS G. Marconi
27	lunedì 10/10/2019	2° ciclo "Verso l'Economia Circolare." - incontro sul tema: "Dalla raccolta differenziata al riciclo dei rifiuti. La generazione della Materia Prima Seconda."	15.00	Liceo Classico

RC

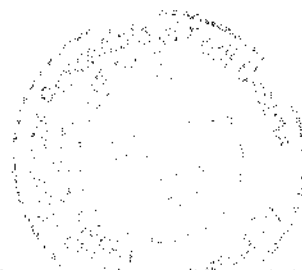
RL

001-00112-111-1111
 Reg. II 18.01.2019
 R. R92
 L'ADDETTO SERVIZIO

ALLEGATO C

STATUTO

ASSOCIAZIONE "ASSOCIAZIONE NUOVA CIVILTÀ' DELLE MACCHINE APS"



Art. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SPECIFICAZIONI

E' costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (in seguito denominato Codice del Terzo settore), un'associazione di promozione sociale denominata "ASSOCIAZIONE NUOVA CIVILTÀ' DELLE MACCHINE APS" (d'ora in avanti l'Associazione).

L'Associazione adotta un proprio logo il cui utilizzo è tutelato a norma di legge.

Art. 2 - SEDE - DURATA

L'Associazione ha sede nel Comune di Forlì.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 - FINALITÀ E ATTIVITÀ'

L'Associazione ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi ai principi di democrazia e di uguaglianza di tutti gli associati.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità culturali e di promozione sociale della cultura scientifica e umanistica.

L'attività dell'Associazione è finalizzata a promuovere, valorizzare e divulgare la cultura scientifica e umanistica, diffonderne la conoscenza e favorire lo sviluppo dei rapporti tra i cultori di questi studi, facilitandone la collaborazione a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale.

L'Associazione si rivolge alla promozione di una cultura dell'informazione (imprenditoriale, industriale e del lavoro) in collegamento con i centri di ricerca avanzata ed i sistemi formativi.

L'Associazione assume tra i suoi ambiti prioritari di intervento la formazione di docenti e studenti, nonché la formazione permanente verso gli adulti.

La rilevanza del mondo scolastico ed educativo per gli scopi sociali viene perseguita attraverso progetti di ricerca educativa e sperimentazione didattica, da realizzare in coerente integrazione con le attività di formazione, di aggiornamento o di promozione culturale.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi, una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 aventi ad oggetto:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

RC

RL

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione si propone di sviluppare la sua attività mediante lavoro di ricerca, congressi, simposi, seminari, corsi di aggiornamento, iniziative di carattere editoriale, conferenze, presentazione di libri, organizzazione di mostre in collaborazione con enti e società scientifiche e culturali italiane ed estere.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri e i limiti da definirsi con apposito Decreto.

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Può tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo.

ART. 4 - SOCI

Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e le finalità e che si impegnino a realizzarli e che, pertanto, si riconoscano ed accettino il presente Statuto. Possono essere altresì soci le persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale.

È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

I soci, persone fisiche e giuridiche, che condividono le finalità dell'Associazione e contribuiscono alla sua attività con una quota associativa annuale e gli eventuali contributi supplementari, nella misura determinata dal Consiglio Direttivo, da versarsi nei termini da questo stabiliti;

ART. 5 - REQUISITI E MODALITA' DI ADESIONE

Chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto ed intenda essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà.

In caso di domande di ammissione a socio presentata da altra Associazione o da persona giuridica, la stessa dovrà essere firmata dal proprio legale rappresentante.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei soci, né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di "Socio onorario", che risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i soci, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il cui giudizio deve sempre essere motivato, che delibererà in merito a maggioranza semplice di voti. Il Consiglio Direttivo è tenuto a

RC

Ph

comunicare la deliberazione di ammissione all'interessato. In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni; quest'ultimo, entro i successivi 30 giorni, può proporre appello all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

Il Consiglio Direttivo può comunque appositamente delegare uno o più consiglieri all'accoglimento delle domande di nuova ammissione ed al rilascio della eventuale tessera sociale, previo pagamento della quota associativa; in tal caso, è tenuto a ratificarne l'operato entro 30 (trenta) giorni. Nel caso in cui il consigliere delegato dovesse decidere per la non ammissione, la richiesta dovrà essere valutata dal Consiglio Direttivo, che dovrà essere convocato, per la relativa decisione, nei successivi 30 (trenta) giorni.

Il rinnovo dell'adesione annuale all'Associazione, non richiede alcuna formalità, ma avviene automaticamente con il pagamento della quota associativa annuale.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci hanno stessi diritti e stessi doveri. I soci hanno diritto di partecipazione alle attività e alle strutture dell'Associazione. Ogni socio di maggiore d'età e purché iscritto nel libro soci da almeno 1 mese, inoltre, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa, nonché ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

Nel caso di soci minorenni, il diritto di voto attivo è esercitato dall'esercente la potestà genitoriale, mentre solo al compimento della maggiore età essi acquisiranno il diritto ad essere candidati, al ricorrere degli altri requisiti di volta in volta previsti, ad una carica elettiva dell'Associazione.

In particolare la qualifica di socio dà diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dalla Associazione;
- b) a partecipare alla vita associativo, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito alla approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi della Associazione;
- c) a godere dell'elettorato attivo passivo Nel caso di persone giuridiche, il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî.

I soci hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori (i.e.: libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo, e degli altri Organi sociali), previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. o p.e.c. con un preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intorchiare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

Art. 7 - DOVERI DEI SOCI

I soci sono tenuti:

RC

GA

- all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- a mantenere sempre un comportamento compatibile con gli scopi e le finalità dell'Associazione;
- a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo stabilita in funzione dei programmi di attività.

Tale quota, ad eccezione del primo anno in cui viene fissata in Assemblea costitutiva, e gli eventuali contributi supplementari dovranno essere determinati annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potranno mai essere restituiti. La quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 8 -- PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO - SANZIONI

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata entro 15 giorni dalla comunicazione. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 9 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le altre risorse economiche di cui all'art. 11, le entrate e le rendite comunque conseguite. Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

Art. 10 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore con finalità analoghe o in ogni caso avente finalità di pubblica utilità o di utilità sociale, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge,

RC

9.11

sentito in ogni caso il preventivo parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi delle attività a favore dei soci, dei loro familiari, di terzi, proventi delle attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Art. 12 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.

Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione. L'Assemblea approva il bilancio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Qualora l'Associazione consegua entrate inferiori ad Euro 220.000,00, il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del Rendiconto per cassa.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 13 - UTILI O AVANZI DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione ai soci, ai lavoratori e collaboratori, ai componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 14 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;
3. il Presidente;
4. il il Revisore Unico dei Conti

Art. 15 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. E' il massimo organo rappresentativo dei soci dell'Associazione che la costituiscono. Essa si riunisce almeno due volte all'anno: per l'approvazione del bilancio di esercizio entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; per l'approvazione delle linee programmatiche con relativo budget preventivo dell'anno a venire entro il 30 novembre. L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dalla maggioranza dei Consiglieri in

R C

RL

carica, dal Revisore Unico dei Conti o da almeno un decimo degli associati in regola col il pagamento della quota associativa annuale.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta. L'Assemblea è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'organo direttivo scelto dai presenti.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea straordinaria che delibera sulle modifiche dello statuto, è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

La deliberazione è assunta in prima convocazione con il voto favorevole della metà più uno dei soci, mentre in seconda convocazione è assunta con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci aventi diritto.

Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro soci da almeno n° 1 mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale. Nel caso di soci minorenni, il diritto di voto attivo è esercitato dall'esercente la potestà genitoriale. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di 2 soci.

La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso, da affiggersi all'albo o nella bacheca della sede dell'Associazione o da portare a conoscenza dei soci con altre forme di pubblicità (quali, ad es., comunicazione scritta con posta ordinaria, ovvero a mezzo di posta elettronica, con obbligo di trasmissione di avvenuta ricezione, fax) almeno dodici giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, il verbale da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

Art. 16 - I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione; approva il bilancio di esercizio e le linee programmatiche con relativo budget preventivo;
- approva i regolamenti interni;
- effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;

R C

SPIL

- delibera le modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo;
- elegge il Revisore Unico dei Conti
- delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci
- delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti.

Art. 17 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di membri compreso tra un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 11 (undici) eletti fra i soci.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione), durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 18 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. L'Assemblea dei Soci chiamata ad eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, in apertura dei lavori assembleari, può nominare/eleggere una Commissione Elettorale composta da tre membri soci non candidati alle elezioni, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, nel caso in cui l'Assemblea decida - a maggioranza degli aventi diritto di voto presenti - per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi.

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive il Consiglio Direttivo provvede alle sostituzioni nominando i primi dei non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea dei Soci, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 15 giorni l'Assemblea dei Soci perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, email o fax da spedirsi non meno di sei giorni prima della adunanza, dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri ovvero, in difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, quando siano presenti tutti i componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono sempre palesi.

RC

GL

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

Art. 20 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i membri:

- il Presidente;
- uno o più Vicepresidenti (se più Vicepresidenti, uno deve essere Vicario del Presidente);
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- i Responsabili delle eventuali commissioni di lavoro.
- Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;
- predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio, ovvero ratificare l'adesione e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro soci;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. esperibili dall'Associazione;
- deliberare l'esclusione dei soci (oltre agli altri provvedimenti disciplinari) e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno;
- elaborare le linee programmatiche con relativo budget preventivo dell'anno a venire da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro il 30 novembre di ciascun anno.
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse.

Art. 21 - PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

E' eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica per tre anni.

Ha i seguenti compiti e poteri:

- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- convocare l'Assemblea dei Soci;
- sottoscrivere gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedere agli incassi da terzi e autorizzare i pagamenti, di concerto con il Tesoriere.

RC

RL

- Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in casi di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice-Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 22 - SEGRETARIO

Il Segretario, di concerto con il Presidente, cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo. E' responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali.

Art. 23 - TESORIERE

Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio Direttivo e a tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari inerenti all'Associazione; mantiene aggiornati i libri contabili e predispone quanto necessario per la redazione della bozza di Bilancio di esercizio da sottoporre al Consiglio Direttivo ai fini della sua formale presentazione - per l'approvazione - in Assemblea dei Soci.

ART. 24 - Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei Conti ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario. Viene eletto dall'Assemblea anche fra i non associati.

Il Revisore dei Conti Unico, resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Controlla l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio di esercizio.

Per il Revisore valgono i criteri di ineleggibilità e di decadenza previsti nell'articolo 2399 del Codice Civile. Al Revisore Unico sono conferiti i compiti ed i poteri previsti negli articoli da 2403 a 2407 del Codice Civile. L'eventuale compenso del Revisore Unico è stabilito dall'Assemblea ordinaria.

Art. 25 - FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Forlì.

Art. 26 - GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche elettive sono gratuite, ad eccezione del Revisore Unico dei Conti

Art. 27 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci validamente costituita ai sensi del precedente art. 15. La stessa Assemblea elegge uno o più liquidatori, scelti anche fra i non Soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le

Ac

PL

obbligazioni in essere e delibera anche la destinazione del patrimonio sociale ai sensi del precedente art. 10.

Art. 28 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Art. 29 – NORME TRANSITORIE

Lo Statuto, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Resta inteso che: (a) le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione o migrazione dell'Associazione nel medesimo ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore; (b) le clausole del presente Statuto ed incompatibili o in contrasto con i vincoli di cui al comma 8 dell'art. 148 del TUIR e al comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972 debbono intendersi efficaci solo una volta che sia decorso il termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 così come le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dal medesimo termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

Resta inteso che, in parziale deroga rispetto a quanto precede, il Consiglio Direttivo è sin da subito autorizzato a deliberare modifiche al presente Statuto che dovessero essere richieste o comunque rendersi necessarie ai fini dell'approvazione da parte degli enti di vigilanza competenti.

Approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione "Associazione Nuova Civiltà delle Macchine APS" di Forlì.

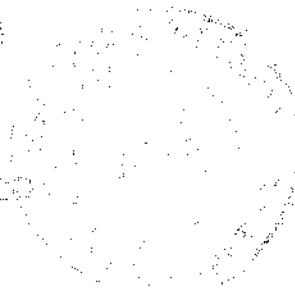
Forlì – 18/05/2019

Roberto Campani

Gabriella

PRODOTTO
DAG. 26.05.2019
N. 1292

PRODOTTO



Budget 2019 rivisto

Bilancio di Competenza. Preventivo 2019		budget 2019	revisione budget 2019
Dettaglio spese previste			
spese per eventi		€ 4.000	€ 3.100
	Comunicazione eventi. Depliant e materiale informativo e pubblicitario	€ 1.000	€ 700
	Noleggio sale e supporti	€ 300	€ 300
	Rimborsi spese di viaggio relatori	€ 1.300	€ 1.000
	pasti/pernottamenti relatori e partecipanti	€ 800	€ 600
	Compensi relatori	€ 500	€ 500
Organizzazione/segreteria/sito web		€ 600	€ 600
Spese di amministrazione / Contabilità / oneri bancari		€ 620	€ 620
Assicurazione per soci e volontari			330
Rimborsi spese consiglieri		€ 1.000	€ 700
Spese per sede, utenze, libri, riviste, attrezzature, imposte		€ 1.800	€ 500
Seminario		€ 6.500	€ 5.500
Convegno		€ 3.500	€ 2.800
totale		€ 18.020	€ 13.820
sopravvenienze passive e imprevisti			
TOTALE COSTI		€ 18.020	€ 13.820
Dettaglio Entrate previste			
Comune di Forlì		€ 7.000	€ 6.000
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì		€ 5.000	€ 3.000
Quote associative		€ 600	€ 500
sottoscrizioni soci		€ 500	€ 500
Erogazioni liberali		€ 2.000	€ 1.000
Altri contributi per iniziative		€ 3.000	€ 2.750
donazioni			
interessi attivi			
TOTALE ENTRATE		€ 18.100	€ 13.850
Utile/perdita di competenza		€ 80	€ 30

ALLEGATO D - BILANCIO 2019

Reg. N. 1292